





Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti ordinari











Ticino















Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA

Il Programma interreg Italia-Svizzera 2021-2027, **finanzia progetti** che, in continuità con il precedente periodo di programmazione europea, interessano i territori dei cantoni **Vallese, Ticino e Grigioni**, delle Regioni **Lombardia** (Como, Sondrio, Lecco e Varese), **Piemonte** (Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola,

Vercelli), Valle d'Aosta e della

Provincia Autonoma di Bolzano.

Sono ammessi a presentare progetti enti e organizzazioni con sede legale o operativa nell'area di cooperazione o, con alcuni limiti, con sede esterna, in Italia o Svizzera.























I progetti possono riguardare i seguenti Obiettivi Specifici, selezionati dalle amministrazioni partner tra quelli proposti dall'Unione Europea per la programmazione 2021-2027:



- 1.1 Sviluppo e rafforzamento delle capacità di **ricerca** e di **innovazione** e introduzione di tecnologie avanzate
- 2.4 Adattamento ai **cambiamenti climatici**, prevenzione dei **rischi di catastrofe** e maggiore resilienza
- O.S. 2.7 Riduzione dell'inquinamento, protezione della natura e della biodiversità
- O.S. 3.2 Integrazione delle **reti di trasporto** e rafforzamento della **mobilità** intermodale e sostenibile
- O.S. 4.5 Parità di accesso all'**assistenza sanitaria** e passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio
- O.S. 4.6 Rafforzamento del ruolo della cultura e del turismo sostenibile
- ISO1.B Miglioramento dell'**efficienza dell'amministrazione pubblica** attraverso la cooperazione con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere



















I progetti dovranno preferibilmente ispirarsi ai seguenti principi trasversali:

Economia Circolare – estensione del ciclo di vita dei prodotti, riduzione dei rifiuti al minimo e reintroduzione dei materiali di scarto nel ciclo produttivo per la generazione di nuovo valore



Nuovo Bauhaus per le azioni sviluppate nell'ambito degli OS2 e OS4, applicazione dei principi di sostenibilità, estetica ed inclusione del Green Deal europeo

Uso strategico degli appalti pubblici per sostenere gli obiettivi di policy (sostenibilità ambientale e sociale e appalto innovativo per favorire i processi di capacity building).

Soluzioni Basate sulla Natura - uso del verde e della natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita nelle città (Green Deal europeo, Strategia per la biodiversità al 2030 e Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici)



















Per comprendere, in linea di massima, cos'è un «progetto di cooperazione transfrontaliera" e quali tipologie di attività e prodotti è possibile realizzare con un progetto interreg, è possibile consultare:



- l'elenco delle tipologie di azioni esemplificative riportate nel <u>Programma</u>
- la <u>pubblicazione finale</u> del Programma 2014-2020
- il <u>database di Regiosuisse</u> sui progetti finanziati con il contributo della Confederazione elvetica
- il database Keep.eu di tutti i progetti finanziati dai programmi interreg



















Il Programma è gestito dall'Autorità di Gestione,

supportata da un **Segretariato Congiunto** composto da componenti italiani e svizzeri, dei quali fanno parte i **Project Officer** che partecipano alla valutazione dei progetti e li supportano e monitorano nella loro attuazione.

L'attuazione del Programma è indirizzata e monitorata da un **Comitato di Sorveglianza**, del quale fanno parte le 7 amministrazioni partner, il quale ha istituito un Comitato Direttivo per l'approvazione dei progetti.

I componenti del **Comitato Direttivo** delle 7 amministrazioni partner sono altresì i **referenti territoriali per i beneficiari** del Programma.

I pagamenti sono gestiti dall'**Organismo con Funzione Contabile**.

Punti di contatto Requisito per candidati Cantone Vallese



















Europea e alla Nuova Politica regionale svizzera (NPR), affrontando i bisogni comuni ai due versanti della frontiera e proponendosi di generare un significativo cambiamento nell'area di cooperazione, in termini di crescita della competitività e di rafforzamento della coesione economica e sociale. Il Programma mette a fattor comune le risorse delle aree di frontiera per:

- valorizzare sinergie e complementarietà
- favorire l'innovazione e lo sviluppo del capitale territoriale
- generare economie di scala nella gestione dei servizi e nella promozione delle risorse del territorio
- rafforzare e consolidare i sistemi di competenze e le capacità degli attori locali di affrontare le sfide comuni
- favorire una migliore **governance**, lo sviluppo di una reciproca fiducia e di una rete di contatti sui due lati della frontiera.





















Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA



- dall'Unione Europea (FESR)
- dallo Stato Italiano (Fondo di rotazione)
- dai Cantoni partecipanti
- dalla Confederazione svizzera



Il piano finanziario complessivo ammonta ad un totale di 102,9 milioni di euro e 41,9 milioni di franchi svizzeri, a disposizione per il Programma per attivare avvisi di finanziamento durante tutto il settennio di programmazione.

L'orizzonte temporale della spesa è il 2029.





















Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti







Sfide e bisogni dei territori: le aree funzionali Francesco Quattrini - Canton Ticino Maurizio Michael - Cantone dei Grigioni















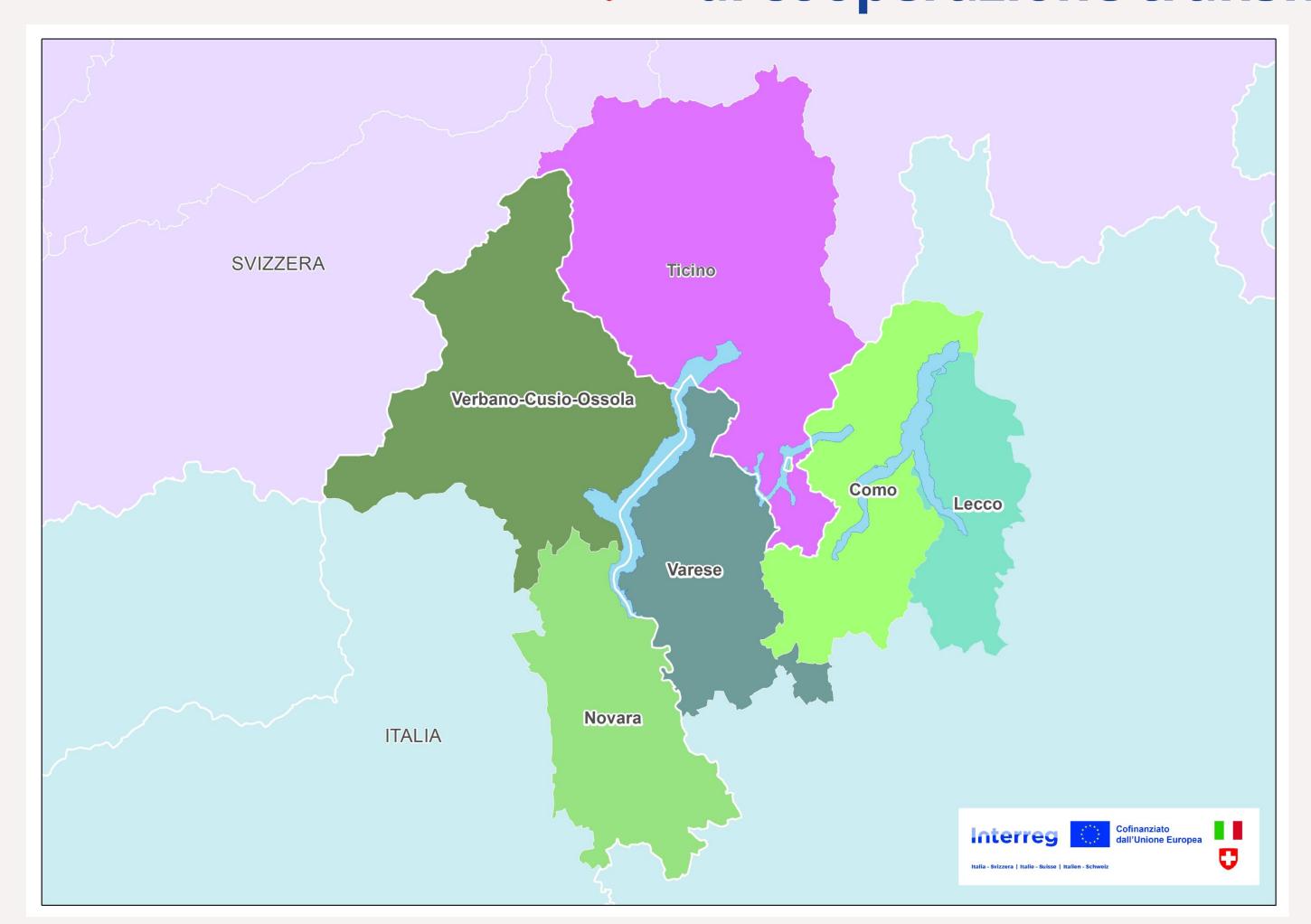


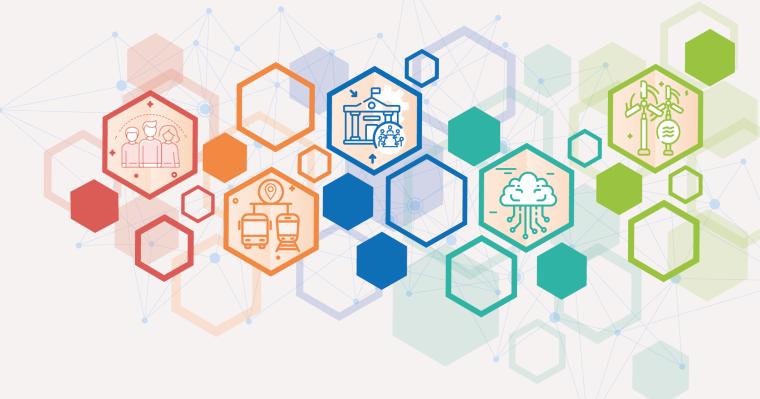






Italia - Svizzera | Italie - Suisse | Italien - Schweiz





Area Funzionale Regione Insubrica













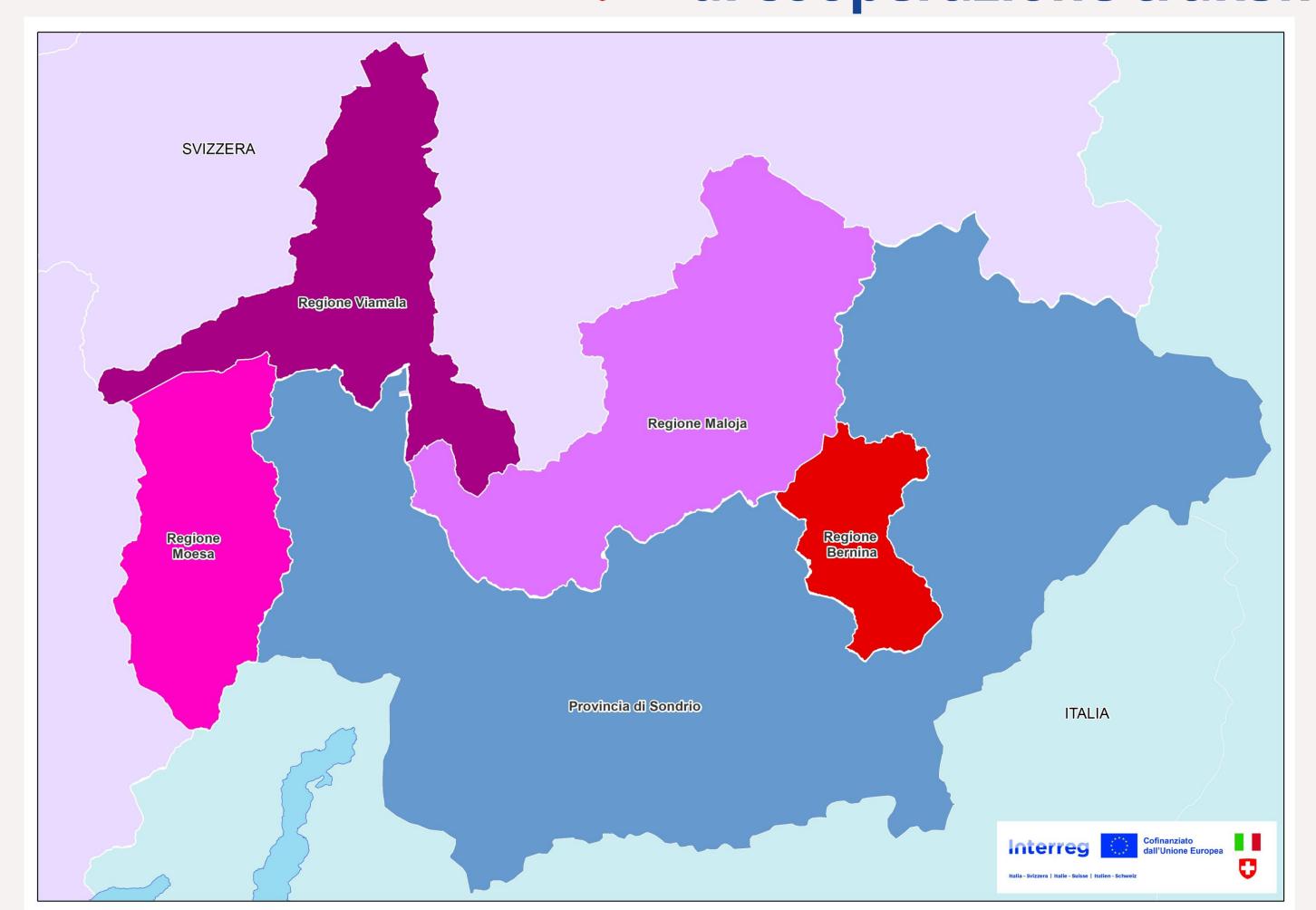








Italia - Svizzera | Italie - Suisse | Italien - Schweiz





Area Funzionale Grigioni-Lombardia













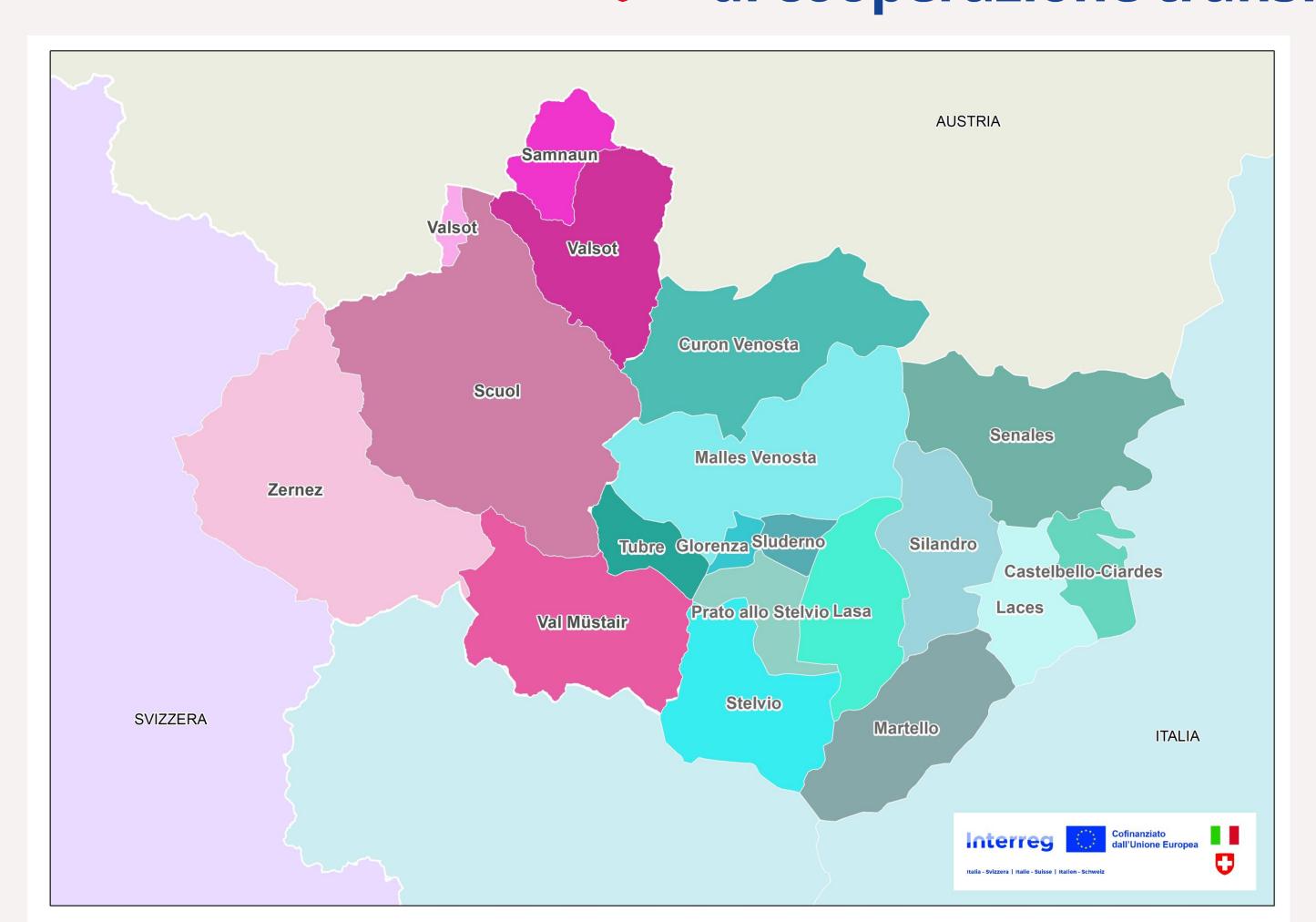








Italia - Svizzera | Italie - Suisse | Italien - Schweiz





Area Funzionale Terra Raetica









Repubblica e Cantone

Ticino











Primo avviso di finanziamento di progetti ordinari: principali informazioni



I partner interessati, composti da almeno un partner italiano ed uno svizzero dell'area di cooperazione, possono presentare progetti al<u>l'interno di **3 finestre di presentazione:**</u>

15/01/2024 - 15/04/2024

15/01/2025 – 15/04/2025

15/01/2026 - 15/04/2026

Infoday tecnico 27/02 e videotutorial

Ogni finestra consente la presentazione di proposte su tutti gli Obiettivi Specifici, fatte salve diverse decisioni da parte del Comitato di Sorveglianza per la seconda e terza finestra.

Alla finestra 2024 è destinato il 60% delle risorse riservate ai progetti ordinari.





















Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA

La call si rivolge a **progetti «ordinari»**, ossia con una dimensione finanziaria superiore ai 200.000 euro (al di sotto di questa soglia, i progetti sono considerati «di ridotta dimensione finanziaria»).



Tuttavia non è previsto un limite minimo di budget.

Limiti massimi sono stabiliti per ciascun Obiettivo Specifico. Per i progetti presentati nel 2024, i limiti sono:

875.000 € per O.S. 4.5 e ISO 1.B

1 milione di € per O.S. 1.1,

1,5 milioni di € per O.S. 2.4, 2.7 e 4.6

1,75 milioni di € per O.S. 3.2



Limiti superabili per budget controlli beneficiari Piemonte e Valle d'Aosta

Possibili limiti diversi per le finestre 2025 e 2026

















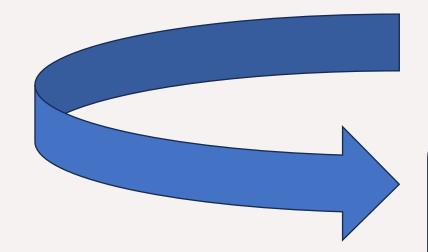




Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA

La call si rivolge a **progetti «ordinari»**, ossia con una durata fino a 36 mesi, a differenza dei progetti di ridotta dimensione finanziaria, che hanno durata tra 12 e 18 mesi.





Call dedicata ai piccoli progetti e Fondo Piccoli Progetti

Tuttavia non è previsto un limite minimo di durata.

Limiti massimi sono stabiliti per ciascun Obiettivo Specifico Per i progetti presentati nel 2024, i limiti sono:

24 mesi per ISO 1.B

30 mesi per O.S. 1.1, 2.4, 2.7, 4.5

36 mesi per O.S. 3.2 e 4.6



Possibili limiti diversi per le finestre 2025 e 2026



















Tempistiche previste

Aprile/agosto: valutazione dei progetti

Settembre:

- approvazione delle graduatorie
- invio delle richieste di accettazione e di trasmissione della convenzione tra partner

15 ottobre: avvio decorrenza dei progetti entro il 14 dicembre: richiesta di anticipo per beneficiari italiani in

Ottobre/dicembre: erogazione degli anticipi e delle spese di preparazion

Corretta programmazione delle attività

Attenzione ai tempi! Riserva di revoca del finanziamento

Entro il 15 gennaio 2025: riunione di avvio (kick-off)



















Progetti approvati ma non finanziati

Validità delle graduatorie fino al 31 dicembre dell'anno di approvazione ovvero fino al completo impegno delle risorse per i progetti finanziati.



Il Comitato di Sorveglianza ha facoltà di decidere:

- estensione della validità delle graduatorie fino al 31/12/2029: i progetti non finanziati concorreranno con quelli presentati nelle finestre successive se la loro durata è (o è resa) compatibile con le scadenze di Programma (salva possibilità di ripresentare un nuovo progetto)
- un aumento della dotazione finanziaria a disposizione per la singola finestra di finanziamento, decrementando quella delle finestre successiva o una riprogrammazione delle risorse fra obiettivi (O.S.).

Il Comitato si riunirà il 10 ottobre 2024, per valutare eventuali proposte nei termini sopraindicati: i progetti finanziati per incremento delle risorse a disposizione avranno una diversa decorrenza (presumibilmente il 15/11).



















Co-funded by the European Union Lancio del PRIMO AVVISO per la presentazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera INTERREG ITALIA-SVIZZERA

Tipologie di beneficiari ammessi

Grandi imprese italiane solo per O.S. 1.1 se in partnership con MPMI Università e centri di ricerca svizzeri ammessi solo come partner Necessità di sede legale in area di cooperazione per essere capofila (eccetto Enti pubblici lombardi o piemontesi con sede esterna all'area di Programma con competenze istituzionali sull'intero territorio regionale)

Necessità di autofinanziamento

Per i beneficiari svizzeri (50%) Per i beneficiari italiani in aiuto di Stato ex art. 20 del GBER (20%)

Possibilità di finanziamento mediante la NPR svizzera

La nuova Politica Regionale svizzera

Francesco Quattrini - Canton Ticino





















Valutazione dei progetti

Criteri e metodologia di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza

Responsabilità della valutazione in capo a:

- Segretariato Congiunto (project officer italiano e project officer svizzero)
- Settori tecnici delle amministrazioni partner competenti per materia, con competenza secondo il territorio interessato dal progetto
 - La valutazione dei progetti: criteri di selezione Paolo Balzardi - Regione Piemonte















